

# FONDAZIONE COSENZA

Idea-progetto dal programma del

[Movimento Noi – Rete Umana](#)

per il buon Governo Partecipato del Patrimonio Culturale della Città di Cosenza perché produca interesse, crescita, responsabilità, economia e lavoro.



## PREMESSA

in crescita quotidiana e in attesa di avere i numeri per attuare le sue idee progettuali dall'interno dello stesso Governo, il [Movimento Noi – Rete Umana](#) si propone di contribuire alla crescita culturale ed economica della società civile. Tale sua attività politica si svolge in maniera costruttiva, in rispetto delle Istituzioni e della dignità dei singoli Cittadini, attraverso proposte progettuali tese a migliorare il Governo del Paese. Attività propositiva con la quale si desidera colmare i vuoti strategici che si manifestano nei governi di Città, Province e Regioni.

Il [Movimento Noi – Rete Umana](#)

con i suoi iscritti propone progetti finalizzati a **“fare bene il bene comune”** in un contesto di sviluppo e legalità. Dalla crisi della Biblioteca Civica di Cosenza, dall'abbandono o cattiva gestione di altri beni comuni che rappresentano il capitale stesso della Città, il [Movimento Noi – Rete Umana](#) propone ai Cittadini di Cosenza e al suo attuale Governo la bozza di progetto per l'istituzione della FONDAZIONE COSENZA la cui *mission* sarà quella di **trasformare il Patrimonio Culturale in Responsabilità, nuove Economie e Lavoro.**

RIUNIRE I BENI CULTURALI DELLA CITTA' E DARE AD ESSI  
UNA GRANDE E NUOVA VOCAZIONE ETICA, PERCHE' PRODUCANO  
CULTURA E SVILUPPINO ECONOMIA E LAVORO



Il Progetto di natura olistica, replicabile in altre realtà, propone, con l'istituzione della FONDAZIONE COSENZA, di riunire in essa tutti i Beni di proprietà del Comune destinati alla manifestazione dell'Arte e della Cultura in generale perché essi siano produttivi e realmente utili ai Cittadini e alla loro crescita socio-culturale ed economica in termini occupazionali e, dunque, di Lavoro.

Ciò, in maniera trasparente e strutturata in modo che la Società Civile non debba pagare le colpe di eventuali cattivi esercizi da parte della politica che, chiaramente, oggi influiscono negativamente sullo sviluppo dei territori.

Nasce dalla consapevolezza che la città di Cosenza, ospita e contiene molteplici esempi di patrimonio artistico e che la cura di questi riveste fondamentale importanza poiché è anche attraverso le testimonianze materiali che si tramandano nel tempo i valori delle culture. La civiltà di un popolo, infatti, si riconosce dal fatto che questo si adoperi, quotidianamente, per conservare la propria memoria.

## PER UNA ECONOMIA DELLA FORMAZIONE, DELLA CULTURA E DEL TURISMO

L'intreccio di **Arte, Fede e Scienza** produce l'economia del Sapere che Viaggiatori, Turisti e Pellegrini cercano da sempre e con il loro ricercare, producono l'economia di chi ha umiltà e cultura necessarie, ma anche l'ambizione, di vedere nello Sviluppo del Territorio l'obiettivo di porre ogni bene nella condizione di procurare il suo massimo rendimento. Condizioni indispensabili per **rendere produttivo economicamente il Patrimonio Culturale di una Città** e per dimostrare con i fatti che oltre la cortina di fumo **c'è futuro e vita per i Cittadini** e l'Umanità che è la Vita del Territorio.



## LIBERARE LA CITTA' DAGLI ERRORI DELLA POLITICA PER CREARE VERI ATTRATTORI IN GRADO DI PRODURRE LAVORO

Il **"Movimento Noi, Rete Umana"** recepitò il gap, e anche per evitare che il volto della politica non debba sempre bagnarsi di lacrime di **rimpianto per avere mal gestito o per non avere potuto**, interviene proponendo il suo progetto per la Città di Cosenza. Affinché possa compiersi ciò, i dettagli giuridico legali sono già in una fase avanzata di studi, ma la volontà perché ciò accada, da oggi, è determinata dai

Cittadini che confluiscono nel Movimento NOI che, a breve, costituirà una “forza politica” della Città. Le competenze, il bagaglio oggettivo ed i curricula dei delegati del Movimento, rappresentano, di fatto, un patrimonio professionale ed esperienziale di successo anche in contesti internazionali, perché questo possa realizzarsi.

E' necessario **dare Vita al Territorio** tramite ulteriori **Eccellenze Intellettive e Competenze specifiche** perché si abbiano i risultati sperati.

“Accade molto spesso che preziosi ed insostituibili Luoghi attrattori vengano lasciati alla disorganizzazione o addirittura vittime di completo abbandono e che anzi si trasformino in piccole grandi segreterie del “**non-lavoro**” della “**incompetenza**” in cui la Clientela è Amministratore delegato e l'incapacità Professionale suo Vice”.

### GESTIONE, MERITI E CAPACITA' OGGETTIVE

A gestire la programmazione culturale della Città sarà la FONDAZIONE COSENZA ai cui posti di responsabilità non si accederà per meriti politici ma esclusivamente per indubbe capacità esperienziali, professionali e valutazione di successi concreti conseguiti in ambito nazionale e internazionale, secondo le prescrizioni di Legge.



## IL COMPITO PRIMARIO DELLA FONDAZIONE COSENZA

Il compito primario (*mission*) della FONDAZIONE COSENZA sarà quello di rendere fruibili i Beni su citati rendendoli **disponibili ad accogliere** idee e progetti in grado di **produrre cultura, economie e lavoro**. In pratica, FONDAZIONE COSENZA avrà il ruolo "etico" di rendere i Beni Culturali della Città **fruibili alla Collettività** che sarà chiamata a partecipare in modo pieno ed esaltante a **vivificare con idee e iniziative** di vario genere e livello, anche multidisciplinari e innovative il Patrimonio culturale e tradizionale della Città perché esso, oltre ad assolvere al pieno ruolo di sviluppo culturale della Persona, **possa diventare Economia** che nella sua ricaduta sul Territorio **produce Lavoro e Benessere**.

### COSA

I Teatri, la Villa Vecchia e la Nuova, la Biblioteca Civica, il Complesso Monumentale di San Domenico, le Piazze, i Musei ed ogni altro luogo di incontro e confronto, diventeranno luogo di crescita collettiva, palestra di cultura ed erogatori di benessere. L'iniziativa costituirà sul mercato culturale un valore di unicità che si trasformerebbe in attrattore culturale internazionale, economia e lavoro per migliaia di Giovani qualificati che vedranno Cosenza come Città delle Arti e della Cultura.



### COME

La FONDAZIONE COSENZA impegnerà i Beni della Città affidati alla sua gestione perché possano rappresentare il punto di riferimento della **Cosenza, casa dell'Arte e della Cultura** e, per questo, luogo d'interesse e **aggregatore di professionalità ed esperienze positive e propositive**. Sono dunque previste manifestazioni che utilizzino un tema centrale dedicato alla temperie culturale di ogni "simbolo" trattato, ampliato dal *modus operandi* della moda, dell'arte, della poesia, della

musica, della letteratura, della danza e dello spettacolo. Tra le attività previste, la FONDAZIONE COSENZA potrà indire autonomamente Concorsi Nazionali e Internazionali che renderanno centrale Cosenza con il suo Patrimonio Culturale e Umano creando economie e lavoro. In modo particolare :

- Canto lirico e moderno;
- Composizione musicale Lirica, Moderna, per organo, Jazz;
- Arti TersiCoree (Danza, Coreografia);
- Teatro (recitazione, mimo, etc.);
- Festival del Cinema per ragazzi e non solo;
- Istituzione di un centro dedicato alla conservazione ed al restauro dei beni culturali con annessa scuola di formazione;
- Istituzione di una Biennale e Congresso Nazionale di Arte Contemporanea;
- Annessione della raccolta delle opere afferenti il denominato "Museo aperto Bilotti" al Sistema Museale Nazionale, con conseguente riconoscimento ICOM;
- Fotografia e Arti Visuali;
- Regia televisiva e cinematografica (VideoMakers);
- Linguaggi e tecniche innovative per la valorizzazione del Patrimonio Culturale (paesaggistico, artistico, naturale, ambientale, della bellezza del sacro);
- Fiere Antiquarie (mobili, dipinti, arazzi, gioielli, sculture, altro).

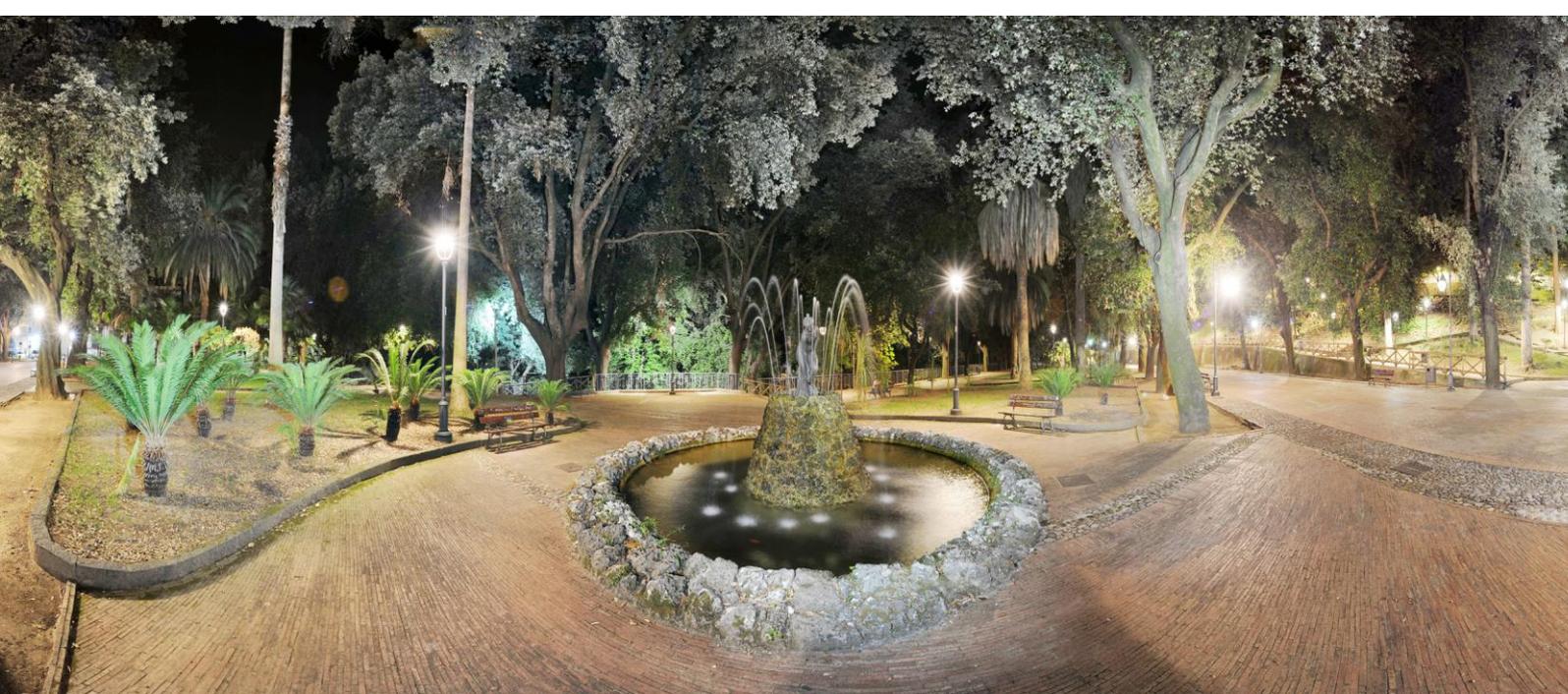
FONDAZIONE COSENZA valorizzerà i suoi Beni Culturali di qualsiasi natura e tipologia con progetti mirati alla loro proposta, animazione e diffusione anche innovativa, al fine di aprire nuovi scenari a *startup* in grado di produrre lavoro per i Giovani e crescente interesse per la Città.



## APPROFONDIMENTI

FONDAZIONE COSENZA renderà disponibili i Beni Culturali della Città al mondo delle Arti e conseguentemente concederà un congruo utilizzo ad Associazioni e Privati, favorendo ed affiancando la nascita di Laboratori didattici in grado di recuperare gli antichi mestieri.

FONDAZIONE COSENZA riserverà speciale attenzione alla "Bellezza del Sacro", frutto dell'ingegno del mondo dell'Arte e dell'Artigianato. Una rara fonte di Bellezza che proviene dalla radice della nostra cultura **Greco-Romana e Giudaico-Cristiana**, radice della formazione umana e spirituale dell'Italia e fonte d'interesse del Turismo internazionale in grado di produrre sia una riappropriazione responsabile culturale del Territorio, che economie e lavoro.



Peculiarità della FONDAZIONE COSENZA sarà quella di accompagnare il recupero della Cultura e delle Arti unendo al mondo dei Saperi e **dell'Estetica tangibile dell'Arte**, quello **intangibile dei Sapori** e dello **stile di vita Mediterraneo**, esercitando accoglienza e convivialità enogastronomica grazie a percorsi di vera ingegneria di Cultura Alimentare.

In una veste così intesa, FONDAZIONE COSENZA, aumenterà la valenza e la visibilità nazionale e internazionale dei beni culturali della Città di Cosenza che, mediante la valorizzazione del patrimonio culturale legato al territorio, sarà in grado di attrarre flussi significativi di turismo culturale.

FONDAZIONE COSENZA è un progetto inteso **come un "Laboratorio" che si affianca al coordinamento, in senso stretto, delle "buone" risorse degli Enti locali e nazionali, per offrire maggiori esperienze ed opportunità ed incontri significativi tra i vari mondi della cultura, trasformandoli in processi economici e lavoro.** Tutte le attività ideate dovranno essere concepite come interdipendenti e presentare la massima elasticità nell'adeguarsi alle esigenze delle diverse tipologie di intervento.

La Città, per quanto attiene alle istanze artistiche e culturali, può contare su importanti tracce lasciate dagli insediamenti archeologici ai simboli dell'arte contemporanea. La ricchezza culturale che caratterizza il capoluogo bruzio, in termini di **edilizia civile, industriale, religiosa e militare**, risulta spesso inserita in un contesto paesaggistico, naturalistico e storico di pregio, che troppo spesso non viene giustamente valorizzato. Le risorse culturali e paesaggistiche di Cosenza rappresentano un aspetto estremamente qualificante, con **significative potenzialità di sviluppo economico nel contesto internazionale.**



All'interno di una lungimirante ottica di valorizzazione del proprio patrimonio culturale può di certo inquadrarsi la FONDAZIONE COSENZA, al fine di rendere fruibile **un'offerta turistica integrata, non limitata alla sola ricettività e ristorazione.** Questo nuovo modello renderebbe la città stessa un enorme "contenitore" di Beni Culturali e consentirebbe al turista-visitatore di **"consumare la vacanza"** e di prolungare la permanenza media della stessa (con tutti i benefici economici che ne derivano per l'indotto).

Effettuare una valorizzazione integrata del patrimonio culturale (materiale ed immateriale) di questi ambiti territoriali che, congiuntamente ad una azione di ricerca e valorizzazione dei singoli beni, potrà incrementare la presenza turistica nei luoghi, al fine di avviare lo sviluppo economico dell'intera area.

Il Prodotto/Evento culturale, integra l'offerta turistica, consentendo al turista di **"consumare la propria vacanza"**. La motivazione che induce alla vacanza non è infatti la ricezione e la ristorazione (mangiare e dormire) ma il **godere di un bene materiale** (mare, monti, musei, ecc.) ed immateriale (eventi), che fungano da **contenuto al contenitore** vacanza.



Partendo da questa premessa, è possibile integrare perfettamente, in una concezione sistemica i diversi settori (settore ricettivo, ristorativo, produzioni tipiche locali che ne rappresentino l'identità), consentendo ritorni economici diffusi di sicuro interesse.

Il progetto è, in altre parole, inteso a valorizzare l'enorme serie dei **"satelliti culturali della Città di Cosenza"**, costituiti da uomini e luoghi, che, legandosi al proprio segno identitario ed alla propria peculiarità, potranno finalmente attrarre flussi turistici di qualità e rappresentare quindi il volano di una economia storicamente "depressa", e **trasformare il tutto in Lavoro**.

Per il [Movimento Noi – Rete Umana](#), in ordine alfabetico, a cura di:

### **Ing. Francesco ERRANTE**



Ingegnere Strutturista. Opera nel settore Pubblico e Privato dal 1989. Dopo avere conseguito l'abilitazione all'insegnamento di "Tecnica, Tecnologia dei materiali e Disegno Tecnico" nella scuola di secondo grado, opta per la libera professione. Responsabile Tecnico in Enti Pubblici nei quali ha osservato e studiato quanto oggi talvolta avversa, si interessa inoltre, di Comunicazione e Divulgazione Scientifica. A tal proposito è

reggente di tale Ufficio presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza. Esperto di Comunicazione radiofonica alla quale ha dedicato 30 anni di attività professionale, contribuendo alla sua innovazione con riconoscimenti di RADIO UNO RAI

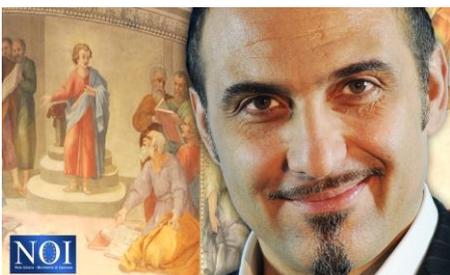
### **Dott. Fabio GALLO**



Expert Generalist – Esperto di Intelligenza Connettiva e Gestione della Conoscenza. Antropologo, Coreografo, Regista, Autore (RAIUNO) e Fotografo internazionale. E' Responsabile dei Rapporti Istituzionali e Area Progetti della Fondazione Culturale "Paolo di Tarso". Ha diretto per 15 anni l'Ufficio Cultura, Grandi Eventi ed Eventi Speciali della Basilica dello Stato di Roma. E' Esperto dell'ITS IOTA – Istituto Tecnico

Regionale della Puglia per lo Sviluppo dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato (ITS-IOTA Sviluppo Puglia). Ha fondato ITALIAEXCELSA E IL DIGITAL CULTURAL HERITAGE MUSEUM. Premio ADNKRONOS Cultura quale "Operatore di Pace per mezzo delle Idee, della Letteratura, dell'Arte e della Fede". Definito dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi "Ambasciatore della Cultura di Pace per mezzo dell'Arte e della Fede". Fondatore delle 9 Testate Giornalistiche del Gruppo ComunicareITALIA.

### **Dott. Gianluca NAVA**



E' docente nei corsi di laurea abilitanti alla formazione dei restauratori di beni culturali, attivati in varie Università italiane. E' restauratore di beni culturali riconosciuto dal Ministero per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo. Abilitato all'esercizio dell'attività di restauro dei beni culturali grazie a partnership fra il MiBAC, il *Ministerè del Culture de France*, il *Ministerio y Cultura de Espana* e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. E'

autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. E' membro del Comitato Scientifico e Direttivo del Gruppo Italiano *dell'International Institute for Conservation*. E' Membro *dell'International Network for the Conservation of Contemporary Art*. E' Membro *dell'International Council of Museums (ICOM)*, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare, ad assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale. Ha eseguito centinaia di interventi sui Beni Culturali del nostro Paese.

L'Italia ha bisogno di NOI



“ entrate in politica, quella con la “P” maiuscola! ”

sito istituzionale

[www.movimentonoi.it](http://www.movimentonoi.it)

iscrizione e partecipazione attiva

[www.retenoi.it](http://www.retenoi.it)

magazine

[www.noimagazine.it](http://www.noimagazine.it)

[facebook.com/movimentonoi.it](https://facebook.com/movimentonoi.it)

